

BRAKELESS

Rivista mensile di motociclismo

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - AUT. N° CENTRO/02749/11.2022
STAMPE IN REGIME LIBERO



Comitato
Regionale
Lazio

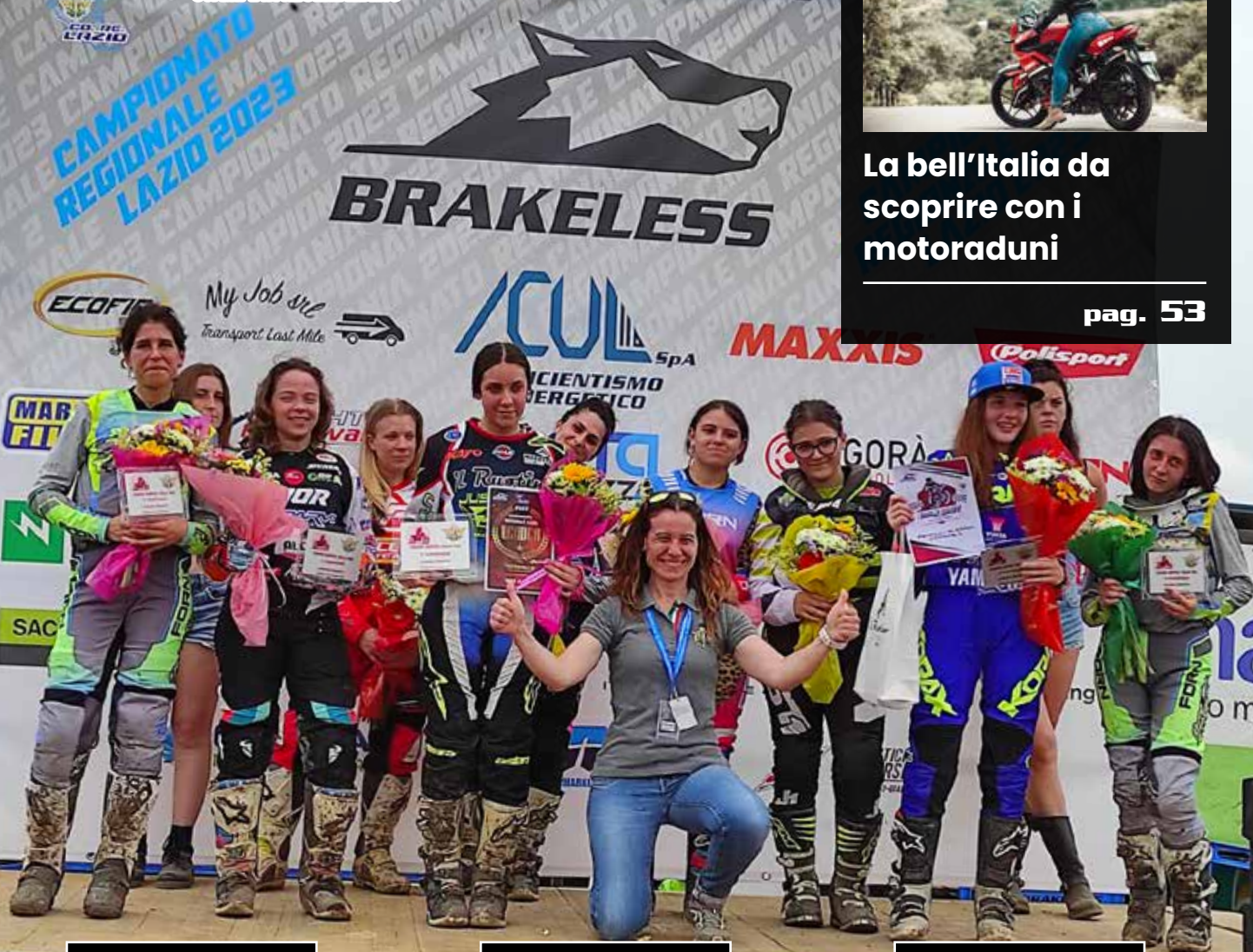
All'interno notizie ufficiali
del Comitato Regione Lazio Fmi



La bell'Italia da
scoprire con i
motoraduni

pag. 53

MAGGIO - GIUGNO 2023 - Anno 3



REGIONALE

I reportage dei
regionali di Rignano
Flaminio e Vetralla

da pag. 6

FEMMINILE

Ma quanto sono
belle e brave le
donne sui motori

pag. 32

TOUR LAZIO

Una gita tra i laghi
costieri e il mare
del Circeo

pag. 50



VIA UFENTE, 20 - 04100 LATINA (LT)

VIA MONTENERO SABINO, 50 - 00133 ROMA (RM)

VIA BENITO GRAZIANI, 20 - 02015 CITTADUCALE (RI)

tel: (+39).800.941407 - (+39).0773.239915

www.societaedileromana.it - info@societaedileromana.it

Tempo di vacanze ma spazio ancora all'adrenalina

d Lidano Orlandi

Finalmente è tornata l'estate. O meglio è esplosa. Attendevamo soltanto la stagione che ci permetteva di volare sulle nostre due ruote e visitare il Bel Paese in lungo e largo. Abbiamo selezionato 8 motoraduni senza fare distinzioni e discriminazioni territoriali, da nord a sud, centro compreso più le isole, più vi abbiamo suggerito una splendida gita a pochi chilometri da Roma, sospesi tra mare e lago, tra Latina, Sabaudia e San Felice Circeo, nell'incanto di un parco nazionale unico, legando l'escursione selvaggia con la scoperta storica, culturale ed enogastronomica di un'Italia ancora tutta da scoprire. Ma prima del rompete le righe, agonisticamente parlando, è ancora tempo di vivere con l'adrenalina gli ultimi scampoli di una stagione agonistica che sta regalando tante soddisfazioni all'intero movimento del motocross regionale. Non ce ne vogliamo i maschietti, ma (anche) stavolta spazio alle donne, che continuano a stupire per la carica ma soprattutto testimoniando come il movimento delle due ruote fuoristrada sia in netta crescita. Ne è una (enensima) riprova la gara di Vetralla, dove è andata in scena anche la seconda tappa del trofeo del centro Italia, con le ragazze che in pista hanno una grande determinazione.

E poi ci sono da seguire ancora le tappe del motocross uomini, con gare incerte, che fino alla

fine ci terranno col fiato sospeso per aggiudicare il titolo di ogni singola categoria. Quando sfoglierete questo giornale vedrete due bellissimi reportage che hanno visto protagonisti i nostri eroi sulle loro fedeli compagne a due ruote. Certo, ci piace anche guardare il motocross ai massimi livelli e mai come stavolta ci stiamo anche sfiziando nell'osservare il Mondiale. Ma anche qui per vedere il titolo assegnato dobbiamo rimandare a dopo l'estate.

BRAKELESS

**Rivista mensile sul motociclismo
Maggio - Giugno 2023 . Anno 3**

ISCRIZIONE REGISTRO DELLA STAMPA
AL TRIBUNALE DI LATINA
N. 941/2021 del 25.06.21 RG n. 1632/2021
REG. STAMPA N. 2/21

Direttore responsabile: Lidano Orlandi

Tipografia: VIP GRAFICA SRL - Pontinia

E-mail: redazione@brakeless.it

Foto: Serena Ronci e Roberto Longhi





FOGLIANO HOTEL
NEW · LIFE
di Gianluca e Roberta Boldreghini

-  **HOTEL**
-  **RISTORANTE IL VISTAMARE**
-  **TERRAZZA FOGLIANO**
-  **HALTO ROOF EXPERIENCE**
-  **THE JUNGLE SEA RESTAURANT**
-  **FOGLIANO BEACH**

P.le G.Loffredo - Latina | Tel. 0773273418 | info@ifoglianohotel.it | www.ilfoglianohotel.it

SEGUICI SU
 

A tutto gas classifica su classifica

Le classifiche di ogni categoria: nella 125 junior esplose l'extraterrestre cileno Cesar Paine Diaz, Rea-Musci è testa a testa nella 65 cadetti, conferme per Eleonora Ambrosi



di Massimo Risultato

Dopo la quinta tappa del campionato regionale di Vetralla va sempre più a delinearsi la classifica delle singole classi. Certo, il campionato è ancora lungo, densa di soddisfazioni ma anche di sorprese. Staremo a vedere, intanto andiamo a sbirciare le classifiche di ogni singola classe. Nella categoria 65 cadetti in testa è sempre Marco Rea (Seven Motorsport) con 1.380 punti, inseguito da Mauro Musci (Ceci Corse) e Davide Rossi (Seven Motorsport), fermo a quota 810 dopo che il ragazzo ha deciso di puntare sulla 85 junior. Nella 65 debuttanti c'è l'assolo di Adriano Carbonara (Beddini Racing) con i suoi 1460 punti, ma qui la Federazione deve spingere il movimento e stimolare i più piccoli per approcciare a questo fantastico sport. Nella 85 junior Riccardo Ricci è in testa con 880 punti, seguito da Emmanuele

De Santis a 870, incalzati da Alessandro Della Marca: i tre piloti sono davvero in un fazzoletto di 30 punti, staremo a vedere se ci sarà il riscatto di Jacopo Trugli (800) ma soprattutto siamo curiosi di assistere a come irromperà sulla scena Davide Rossi che è a quota 500 dopo appena due gare. Nella classe 85 senior domina Luca Colonnelli (Seven Motorsport) a quota 1000 punti, inseguito da un mai domo Mattia Ruscito (Seven Motorsport), a quota 840, mentre terzo è l'immarcescibile Alessio Mangiapelo (Racing Lazio), a quota 650. Nella 125 junior assistiamo alle sempre belle performance ricche di adrenalina dell'extraterrestre cileno, vale a dire Cesar Paine Diaz (Seven Motorsport), primo a 1840 punti, con il suo più immediato inseguitore fermo a quota 1030 è Lorenzo Fabrizi (Tnt), mentre Alfio Samuele Pulvirenti (Seven Motorsport) è bloccato a quota 1000, frutto di 4 gare e 4 vittorie

ma il pilota siciliano è interessato ad altre gare e ambisce ad altri palcoscenici; quarto è Lorenzo Di Pucchio (Cianfrocca) con 830 punti. Nella classe 125 senior c'è sempre Giampiero De Santis (Power Cross) a dominare la scena, il pilota è a 2000 punti e conosce solo il gradino più alto del podio, seguito da Luca Milani (Mc Milani) a 1810, terzo a 1450 è Luca Fortuna (Racing Rieti), quarto Fabio Massimo Palombini (Seven Motorsport), a 795, fermo però da tre tappe. Nella Challenge guida la classifica Damiano Incaini (Graffignano 1989) con 1690 punti, inseguito da Francesco Romaniello (Mc Milani) a 1427, terzo è Alessandro Labate a 1170, quarto invece Franco Fraschetti (Tnt) a quota 1130. Nella classifica generale di Veteran e Superveteran domina Felice Compagnone (Seven Motorsport), che è a quota 2000, con le sue 8 vittorie bloccate solo dall'assenza della gara del 25 marzo; seconda piazza per

Alessio Siroti (Mc Milani) a 1710 e terzo posto per Simone Girolami (Caerevetus) a quota 1640. Nella graduatoria Expert/Rider primo posto per Antonio Gizzi con 1460 punti, secondo è Edoardo Bordoni con 1260 punti, terzo Filippo Rindi (Cianfrocca) a quota 970. Nel campionato Fast+Elite comanda Alessandro Facca (Mc Milani) con 1150 punti, inseguito da Giuseppe Zangari (Seven Motorsport) a quota 1130, terzo è Lorenzo Pecorilli (Seven Motorsport) a 1100, quarto Alessandro Brugnoli (Tnt) con 960 punti. Nella classe femminile dominio per Eleonora Ambrosi (Città di Latina Just for fun) a 2420 punti, e laddove le manca qualche punto della vittoria è per la gara vinta all'esordio da Clarissa Tognaccini (Seven Motorsport), seconda è Giulia Milani (Mc Milani) con 1120 punti, terza Chiara Ciccarelli (Cumaricambike) a quota 1060.



LE GARE

10 settembre	Fabrica di Roma
8 ottobre	Ponte Sfondato, Montopoli di Sabina
29 ottobre	Borgo Santa Maria, Latina



Circuito di Circuito di Rignano Flaminio

Corsa, cuore e tenacia nella quarta tappa del campionato regionale

Sempre più spettacolare la giornata che ha coinvolto i piloti in corsa.
Nelle categorie Fast + Elite grande e assoluto spettacolo tra Savioli e Facca



Fotoservizio di Roberto Longhi e Serena Ronci

Continua a esercitare una grande passione il motocross, un movimento che suscita sempre enorme fascino non solo tra gli addetti ai lavori. Così la quarta giornata che si è svolta sul tracciato di 1.890 metri del crossdromo di Rignano Flaminio (Roma) domenica 7 maggio ha lasciato tracce di grande sport.





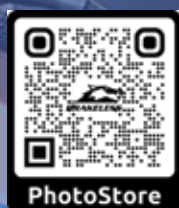
Reportage Rignano Flaminio

Sono state ancora le donne a mettersi in luce. Ben 10 le piloti presenti nel crossdromo di Rignano Flaminio, con Eleonora Ambrosi (Città di Latina Just for fun) ancora una volta sugli scudi, che vince sia gara1 che gara2, messa in difficoltà stavolta da Beatrice Cimarra (Power Cross) , con Claudia Pellegrini (Ceci Corse) terza incomoda. Giornata nera, invece, per Desirè Mencarini e per Sofia Boldreghini, che hanno dovuto rinunciare alla gara per infortunio. Alla fine grandi premi per tutte le ragazze, stavolta offerti dalla concessionaria romana Milani.



CONSULENZA FISCALE E FINANZIARIA

MDP CONSULTING SRL
SERVIZI DI FINANZA AGEVOLATA E CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
REFERENTE DOTT. MAURO DE PASCALE
INFO 331 9394982



Nella classe 65 cadetti e 65 debuttanti ancora spettacolo per il duello che si rinnova tra Marco Rea (Seven Motorsport) e Mauro Musci (Ceci Corse), con la vittoria del primo che così mantiene anche la testa del campionato, mentre terzo è arrivato Simone Proietti; nella 65 deb Adriano Carbonara ha la meglio su Matteo Corona.

Nella classe 85 junior Davide Rossi (Seven Motorsport) trionfa pur arrivando dalla 65, con tutte le ansie che si possono immaginare: ha la meglio su Riccardo Ricci (Bi & Ti) e Jacopo Trugli (Ceci Corse); nella classe 85 senior si rinnova il duello tra Mattia Ruscito e Luca Colonnelli, entrambi della Seven Motorsport: in gara1 vince Colonnelli, in gara2 Ruscito ha la meglio, anche per via della caduta di Colonnelli, che resta in quella circostanza fuori dal podio, così nella classifica da podio finale Ruscito sale sul gradino più alto, porta a casa la tabella rossa, Colonnelli è secondo e Alessio Mangiapelo (Lazio Racing) è il costante terzo incomodo.



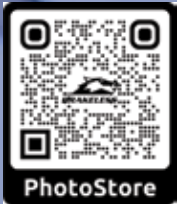


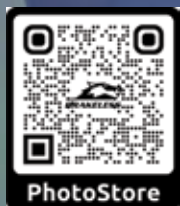
Nella classe 125 junior duello fino all'ultimo tra Alfio Samuele Pulvirenti e il compagno di squadra Cesar Paine Diaz, entrambi Seven Motorsport: primo è il siciliano, che vince entrambe le manche, secondo il cileno in entrambe le gare ma si tiene stretta la tabella rossa, terzo è Jacopo Caldani (Celestini).





Nella classe Fast + Elite + 125 Senior, che hanno corso assieme, si è assistito al solito consueto grande duello tra i vari piloti, in particolare tra Savioli e Facca: comunque, nella Fast ha avuto la meglio Ramon Savioli (Cumaricambike), seguito da Marco Clementini (Dmx) e da Lorenzo Pecorilli (Seven Motorsport), che mantiene la testa del campionato. Nella Elite c'è sempre la griffe di Alessandro Facca (Mc Milani), mentre nella Senior ecco la vittoria di Gianmarco De Santis (Power Cross), seguito da Luca Milani (Mc Milani) e Francesco Calisti (Racing Tuscia).



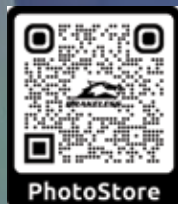


Nella categoria Veteran New Entry in gara1 dominio di Massimiliano Dragonetti (Motoclub Milani), piazza d'onore per Aldo Dotti (Bi & Ti), terzo posto per Luciano Mastrantonio (Graffignano 1989); in gara2 Luciano Mastrantonio si prende la sua rivincita, mentre Dotti resta nella posizione cuscinetto e Dragonetti finisce terzo: nella classifica generale Mastrantonio si aggiudica il primo posto, Dragonetti il secondo e Dotti il terzo pur mantenendo la tabella rossa.



Nella classe Master Mx1 Mario Umer ha la meglio sul compagno di squadra Stefano Barberini, entrambi del motoclub Milani, con Filippo Alaimo che chiude al terzo posto. Nella classe Master Mx2 Luca Putti (Wyss) si piazza primo, alle sue spalle Carlo Cappuccio (Wyss) e Maurizio Cimarra (Power Cross).





Nella gara Veteran e SuperVeteran dominio assoluto di Felice Compagnone (Seven Motorsport), che prende il primo posto della sua categoria, la Veteran Mx1, seguito da Mirko Pomete (Power Cross) e Andrea Tomellini (Wyss): non basta la prova maiuscola e l'hole shot, perché resta sempre Pomete a guidare la classifica generale. Nella Veteran Mx2 vince Alessio Siroti (Mc Milani), che resta in testa alla classifica generale, contrastando Marco Delle Fratte (Graffignano 1989) e Gianluca Annunziatini (Tnt), terzo.



Nella categoria Supeveteran Mx1 la spunta ancora Simone Girolami (Caerevetus), seguito sul podio da Vivencio Paris (Valle del Tevere) e Stefano Mannelli (Mc Milani); tabella rossa per Girolami. Nella categoria Superveteran Mx2 soddisfazione per il primo posto di Marco Dal Bo (Mc Milani), seconda piazza per Giampiero Assettati (Tnt) e terzo posto per Mario Piciucchi (Tnt), che mantiene però la testa del campionato.





Nella Challenge invece Guido D'Arpino (Cianfrocca) ha dominato entrambe le gare, si è così aggiudicato la sua categoria, la Mx2, con Francesco Romaniello (Mc Milani) secondo ma che mantiene la testa della classifica, e terzo Franco Fraschetti (Tnt). Nella Mx1 invece primo posto per Vittorio Cancelli (Cianfrocca), che guida la classifica generale, dietro va Damiano Incaini (Graffignano 1989) e Diego Cioccolini (Faleri Novi), terzo.



NEWFREN
BRAKE&CLUTCHTECHNOLOGY

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI FRENI
E FRIZIONI PER MOTOVEICOLI: PASTIGLIE FRENO,
GANASCE FRENO, DISCHI E GIRANTI FRIZIONE,
DISCHI FRENO.

VIA SANDRO PERTINI, 1 – 10073 CIRIÈ (TO)
TEL: +39.011.92.00.111



Circuito di Vetralla

Nel cuore della Tuscia la quinta tappa del campionato regionale

Grande agonismo e grande tecnica dei piloti nelle gare della classe 125 e in quella Expert/Rider. Pulvirenti e Facca sugli scudi; benissimo Cesar Paine Diaz, dominus della 125



PhotoStore

Fotoservizio di Roberto Longhi e Serena Ronci

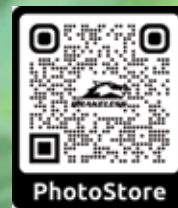
Grande gara e grande passione la quinta tappa del campionato regionale che si è svolta domenica 4 giugno sul circuito Tomassini di 1.530 metri a Vetralla (Viterbo). Una grande partecipazione che ha visto 34 piloti correre nella classe 125, accorpare junior e senior; 31 invece i piloti che hanno preso parte alla gara della Master e Veteran New Entry Mx1 e Mx2.





Grande spettacolo gara quella che ha accorpato gli Expert/Rider+Fast+Elite: in gara1 Alessandro Brugnoli (Tnt) è andato avanti ad Alessandro Facca (Mc Milani) e Alfio Samuele Pulvirenti (Seven Motorsport), che ha preceduto il ritorno del compagno di squadra Giuseppe Zangari; in gara2 Pulvirenti si prende la rivincita su Brugnoli con Facca che arriva terzo. Comunque, nelle classifiche generali nella Mx1 Expert/Rider primo posto per Federico Tomassini (Tuscia Racing), secondo per Samuele Pagliaccia (Graffignano 1989) e terzo per Davide Di Domenico (Il Tridente). Nella Mx2 Expert/Rider primo posto per Francesco Pasqualetti (Caerevetus), secondo per Francesco Di Pucchio (Cianfrocca) e terzo per Filippo Rindi (Cianfrocca); nella Fast primo Pulvirenti, secondo Brugnoli e terzo Zangari.





Nella classe 125 gara accorpata tra i senior e gli junior: entrambe le gare sono state vinte da Cesar Paine Diaz (Seven Motorsport), con dietro sempre nella piazza d'onore Gianmarco De Santis (Power Cross), terzo Luca Milani (Milani) mentre in gara2 terzo è arrivato Marco Martufi (Power Cross). Ricapitolando, nella classe 125 junior primo posto per Paine Diaz (più la tabella rossa), dietro Francesco Poeta (Gaerne) e Lorenzo Di Pucchio (Cianfrocca); nella 125 senior primo De Santis (e tabella rossa), secondo Martufi e terzo Milani.







Reportage Vetralla




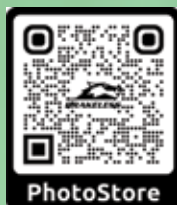
*Video e foto
drone*

Servizio disponibile solo su prenotazione

 **TikTok** Marsiglia FPV

 347 684 77 38

 | **Instagram** Marsiglia FPV



PhotoStore



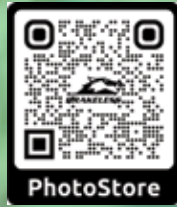
Nella Mx1 Challenge primo posto per Damiano Incaini (Graffignano 1989), secondo Diego Cioccolini (Faleri Novi) e terzo Valerio Cancelli (Cianfrocca), che mantiene la testa del campionato; nella Mx2 Challenge primo posto per Gabriele Patacchini (Graffignano 1989), secondo Franco Frascetti (Tnt), terzo Francesco Romaniello (Milani), che mantiene la tabella rossa. In gara1 vittoria per Romaniello davanti a Incaini, in gara2 vittoria per Incaini davanti a Patacchini.

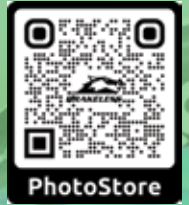




Nella Veteran e Superveteran en plein come al solito di Felice Compagnone (Seven Motorsport), che vince davanti a Simone Girolami (Caerevetus) e Alessio Siroti, facendo copia e incolla del podio sia in gara1 che in gara2. Comunque, guardando la testa del campionato nella Mx1 Superveteran guida Simone Girolami, nella Mx1 Veteran Mirko Pomente (Power Cross), nella Mx2 Superveteran Mario Piciucchi (Tnt) e nella Mx2 Veteran Alessio Siroti (Milani).









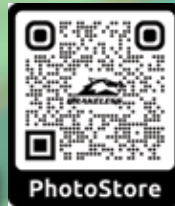


Nove invece sono state le splendide ragazze che hanno partecipato non solo alla tappa regionale ma anche alla seconda giornata del Trofeo centro Italia, con la supervisione di Adele Innocenzi e Federico Agostini, rispettivamente responsabili del comitato regionale motocross Umbria e Marche. Vittoria netta per Eleonora Ambrosi (Città di Latina Just for Fun), seconda in gara 2 Beatrice Cimarra (Power Cross) mentre in gara1 il secondo posto è andato a Alessia Pierelli (Gualdo Tadino).





Reportage Vetralla





Nella categoria Master e Veteran New Entry 31 piloti in gara: in gara1 vittoria per Massimiliano Dragonetti (Milani), secondo Diego Liciarelli (Caerevetus), terzo Luciano Mastrantonio (Graffignano 1989); in gara2 primo e secondo posto in fotocopia mentre la terza posizione è andata a Aldo Dotti (Bi & Ti).



CAMPIONATO REGIONALE MX LAZIO 2023

AGGIORNAMENTO 24/01/2023



DATA	IMPIANTO	VALIDITÀ
10 SETTEMBRE	FABRICA DI ROMA	NO CHALLENGE
8 OTTOBRE	PONTE SFONDATO	TUTTE LE CLASSI
29 OTTOBRE	LATINA	TUTTE LE CLASSI

Classi	Gare	Manche	Scarti Manche	Manche valide
Master	9	18	4	14
Veteran	9	18	4	14
Super Veteran	9	18	4	14
Veteran new entry	9	18	4	14
Femminile	9	18	4	14
125 Senior	9	18	4	14
Elite	8	16	2	14
Fast	8	16	2	14
Expert Rider	8	16	2	14
Challenge	8	16	2	14
125 Junior	8	16	2	14
65	7	14	2	12
85	7	14	2	12



Comitato
Regionale
Lazio

La grande forza delle donne in pista

Sulla pista di Vetralla non solo il campionato regionale ma anche la seconda tappa del Trofeo centro Italia. Boom di presenze e partecipazione al regionale: ben 21 amazzoni!



di Claudio Mascagni

La classifica parla chiaro. Il colore rosa sorride a Eleonora Ambrosi (Città di Latina just for fun), autentica mattatrice della classe femminile. Il resto è tutto alla sua corte, è il suo seguito, quello femminile, ma hanno da sorridere il presidente della Fmi regionale Paolo Pelacci e le sue validissime collaboratrici: stavolta le amazzoni in sella al motocross hanno fatto ricredere anche i più

coriacei scettici. E sì, il motocross è rosa. Lo dice ad alta voce Adele Innocenzi, referente commissione femminile dell'Umbria, che coordina il Trofeo del centro Italia Motocross femminile. "Dopo la prima tappa il 25 aprile a Savignano sul Panaro eccoci sulla pista di Vetralla ed è ancora un successo: straordinario numero di ragazze che partecipano, testimoniando come sia viva questa disciplina che non è solo ad appannaggio degli uomini" sorride. E così non assistiamo solo all'ennesimo



ALESSIA PIERELLI
"Gualdo Tadino"



BEATRICE CIMARRA
"Power cross"



CHIARA CICCARELLI
"Cumaricambike"



CHIARA PROFIDIA
"Scorpioni Marsciano"



ELEONORA AMBROSI
"Città di Latina Just for fun"



FEDERICA PIANTAMORI
"Mc Spoleto"



GIORGIA FORZATI
"Lazio racing"



SONIA FERLICCA
"Valle del Tevere"



VALENTINA ONORI
"Racing Dsc Roma"

trionfo di Eleonora Ambrosi, che vince e convince nella regione Lazio, ma che primeggia anche tra le colleghe umbre e marchigiane, in particolare su Chiara Profidia (Scorpioni Marsciano), Federica Piantamori (Spoleto) e Alessia Pierelli (Gualdo Tadino). A ogni gara regionale le ragazze sono andate sempre in doppia cifra, altro che quelle

poche unità che si contavano su una mano durante la scorsa stagione. E così eccoci a raccogliere le testimonianze di ragazze che approcciano ai motori "grazie a mio padre che mi ha spinto ad abbracciare questo sport, ora dopo due anni di gare non ho intenzione di mollarlo" confida Chiara Ciccarelli (Cumaricambike). Valentina Onori (Racing Dsc



Roma) si prende soddisfazioni e gratificazioni, sulla pista di Vetralla ha preso confidenza con la pista poi sul circuito di Nettuno, durante la sesta tappa del regionale è salita sul podio, gradino più basso ma “devo riuscire a trovare maggiore continuità. Ero partita bene con la Supermarecross, poi sono stata troppo discontinua” ammette. C’è poi chi prende le gare come un momento di grande e assoluto divertimento, come Giorgia Forzati (Racing Lazio):

“gareggio da 2 anni, mi diverto e sono contenta di proseguire su questa strada”. E andando a guardare la classifica generale della Fmi Lazio non possiamo non scorgere il numero sempre crescente di partecipanti: ben 21! Un numero impressionante se rapportato a quello dello scorso anno. “Sono contenta di questa ampia partecipazione –sorride Eleonora Ambrosi- c’è maggiore competitività e questo mi spinge a migliorarmi sempre di più”.



Una Eleonora che nelle sei tappe ha conquistate dieci primi posti, tranne i due secondi posti nella gara d'esordio quando ha lasciato il gradino più alto del podio a Clarissa Tognaccini (Seven Motorsport), che ha corso però solo quelle due gare sulla pista di Pontesfondato. Infatti la Ambrosi guida con 2420 punti (la



Donne & motori



SACI GROUP

ICT Company

CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA
MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI HARDWARE E SOFTWARE

VIA PLEZZO 82 - FIUMICINO (ROMA) - amministrazione@sacigroup.it



classifica è aggiornata al momento di andare in stampa fino alla gara di Vetralla), seguita da Giulia Milani (mc Milani) con 1120 punti, terza è Chiara Ciccarelli (Cumaricambike) con 1060 punti, quarta Alice Milani (mc Milani) con 890 punti, poi Giorgia Forzati con 848 punti, poi Beatrice Cimarra (Power

cross) a 800, l'unica che riesce almeno nelle prove di qualifica ad andare avanti a Eleonora Ambrosi e a cercare di contrastarla in gara, "intanto sono contenta di correre dopo un periodo di lungo stop. Eleonora? L'ho trovata molto migliorata!".

Il GPMX di Francia resta pietra miliare

La gara che si è svolta sul veloce e argilloso asfalto francese Villars-sous-Écot ha visto alternarsi alla vittoria Seewer e Febvre



di Geremia Danti

Il settimo appuntamento della stagione 2023 della MXGP, svoltosi sul veloce e argilloso asfalto francese Villars-sous-Écot, è stato senza dubbio il week-end più sorprendente tra quelli disputati fino a questo momento nella massima categoria delle moto da cross. Sul tracciato francese le due gare disputatesi hanno visto il ritorno alla vittoria di due

piloti che mancavano il successo ormai dall'anno precedente, vale a dire lo svizzero Jeremy Seewer con la Yamaha del team ufficiale e il padrone di casa Romain Febvre, pilota di punta della Kawasaki, che al pari del suo rider ha così ritrovato la vittoria che mancava da molto tempo alla casa di Akashi nel mondiale del fuoristrada. Le due manche hanno visto come protagonista anche lo sfortunatissimo Herlings che dopo un secondo posto in Gara 1



MXGP Francia

dietro Seewer, ha visto sfumare le sue chance di superare Prado in classifica per colpa di una serie di inconvenienti che lo hanno costretto al ritiro in Gara 2. Il cinque volte campione iridato ha dimostrato di aver superato del tutto il bruttissimo infortunio al piede che lo aveva costretto a saltare per intero la stagione precedente e veniva da quattro vittorie di tappa che lo avevano portato a ridosso dal vertice della classifica e quindi dell'attuale leader Prado. Il pilota olandese nella prima manche si era arreso unicamente a un Seewer irresistibile ma aveva comunque concluso al secondo posto e aveva fatto ben meglio dello spagnolo della Gas Gas, che non era andato oltre il quarto posto venendo preceduto anche dall'eroe di casa Febvre e tutto faceva presagire che Gara 2 avrebbe portato Herlings a scavalcare Prado in testa alla classifica iridata.

La seconda manche ha visto il campione olandese finire vittima di alcuni problemi che lo hanno costretto ad alzare bandiera bianca. Poco dopo la partenza Herlings ha cominciato ad avere problemi di visibilità a causa di un errato inserimento degli occhiali da corsa e questo lo ha costretto a fermarsi in una via di fuga dove lo hanno raggiunto i suoi meccanici che hanno risolto un problema tanto assurdo quanto fastidioso. Risolto il tutto Herlings è potuto ripartire ma a quel punto si è trovato in ventesima posizione con già oltre trenta di secondi di ritardo dal leader! Cercando di rimontare per non perdere troppi punti da Prado, l'olandese della KTM è stato costretto ad arrendersi e a ritirarsi per colpa di un guasto meccanico che ha portato alla rottura della pedana destra della sua moto, cosa che gli ha impedito di proseguire con un ritmo regolare. A sorridere sono stati come detto quelli che fino a questo momento avevano masticato amaro, vale a dire Seewer e Febvre. Il pilota svizzero

della Yamaha è stato irresistibile durante la prima corsa e ha rifilato più di dieci secondi ai primi inseguitori Herlings e Febvre e più di quindici a un Prado molto lontano dalle sue giornate migliori nella prima manche, di cui fino a questo momento era stato grande protagonista. La Yamaha orfana dell'altro idolo di casa, il francese Maxime Renaux, ha trovato quindi una competitività che era stata claudicante durante i primi appuntamenti stagionali e lo ha dimostrato anche in gara 2 dove Seewer ha pressato a lungo Febvre per la vittoria, arrendendosi solo sul finale per eccessiva stanchezza fisica. Lo stesso si può dire di Febvre, anche lui letteralmente trasformato rispetto ai primi appuntamenti e bravo a trionfare in un tracciato molto provante per il fisico, soprattutto per un pilota che veniva da un infortunio durante il precedente weekend spagnolo. Dal fine settimana francese quello che esce meglio di tutti è però Prado, che pur non brillando particolarmente rispetto ai suoi rivali, con quarto posto e un terzo ha raccolto punti importanti che gli hanno permesso di allungare in classifica su Herlings. Weekend interlocutorio per Ruben Fernandez e decisamente deludente per gli italiani Guadagnini (Gas Gas) e Forato (KTM).



CONSULENZA FISCALE E FINANZIARIA

MDP CONSULTING SRL
SERVIZI DI FINANZA AGEVOLATA E CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
REFERENTE DOTT. MAURO DE PASCALE
INFO 331 9394982

Herlings cede alla pressione di Jorge Garcia Prado

Lo spagnolo è di nuovo in fuga dopo che l'olandese volante veniva da un weekend strepitoso a Kegums, in Lettonia



aveva dimostrato di essere in grande forma già dalle qualifiche dove aveva conquistato la pole position davanti alla spagnolo della Gas Gas e al compagno di team Alberto Forato e anche per gran parte di Gara 1 sembrava potesse ripersi il copione della gara lettone. L'olandese della KTM inizialmente ha lasciato sfogare Seewer con la Yamaha, ma già verso metà gara lo svizzero della Yamaha ha dovuto abdicare la leadership in favore di un Herlings molto più veloce e in seguito ha perso anche la posizione su Prado che seguiva in entrambi da vicino. La pressione dello spagnolo e le insidiose curve ceche del tracciato tedesco dove alla fine era impegnato a liberarsi di alcuni doppiati, sono

di Geremia Danti

Il nono appuntamento stagionale del campionato 2023 della MXGP è stato certamente uno dei più movimentati e sorprendenti tra quelli finora disputati. Sul duro e insidiosissimo terreno tedesco situato nel comune Teutschenthal (in Sassonia) tutto sembrava pronto per un nuovo trionfo di Herlings che arrivava forte da un weekend strepitoso a Kegums, in Lettonia, dove si era aggiudicato la pole position ed entrambe le gare. In effetti tutto sembrava presagire che anche in terra tedesca il fenomeno olandese potesse risultare nuovamente vincente e riuscire quindi a superare in classifica Prado, unico pilota che quest'anno può contendergli la corona iridata del massimo campionato delle due ruote nel fuoristrada. Herlings

stati però fatali per il cinque volte campione del mondo che ha commesso un errore a pochissimi chilometri dalla bandiera a scacchi, lasciando strada libera a Prado che ne ha puntualmente approfittato, andando a trionfare e dando inizio alla sua fuga nel mondiale piloti. Herlings ha invece concluso la gara al 20° posto dopo essere ripartito, ma la conseguenza più grave della caduta è stato il fatto che il fuoriclasse olandese ha subito una frattura una vertebra del collo che gli ha impedito di partecipare alla seconda e ultima gara del week-end, puntualmente conquistata da Prado. L'infortunio dell'olandese non è certamente paragonabile a quello gravissimo al piede che lo costretto a saltare l'intero campionato scorso ma lo costringere comunque a stare fermo per un mese e a saltare entrambe le tappe in Indonesia



MXGP Germania



duro e fangoso come quello tedesco di Teusenthal. Seewer, come detto in precedenza, è stato grande protagonista in Gara 1 dove ha conteso a lungo la vittoria a Herlings e Prado, conquistando poi la piazza d'onore dietro lo spagnolo mentre in Gara 2 pur non ripetendosi e buscandosi più di trenta secondi dal primo classificato, è stato protagonista di una poderosa rimonta che lo ha visto recuperare fino al quinto posto dopo una brutta partenza. Stesso discorso per Fernandez, che pur non costituendo mai una vera minaccia per Prado, ha disputato un week-end molto solido e regolare, dove ha conquistato un terzo e un quarto posto, portando ossigeno e punti pesanti della Honda che sta aspettando con impazienza il ritorno del

per poi tornare solo a metà luglio, nel weekend che si disputerà sul tracciato di Loket, in Repubblica Ceca, dove tra l'altra dovrebbe tornare in scena dopo moltissimi mesi un altro grande campione che risponde al nome di Tim Gajser. L'occasione per Prado di allungare e mettere una seria ipoteca sul mondiale è sicuramente molto grande ma conoscendo la rapidità e la tenacia di Herlings, dubitiamo fortemente che lo spagnolo della Gas Gas possa già cantare vittoria. Oltre alla sorpresa nella lotta iridata tra i due contendenti, il week-end tedesco ha premiato anche due specialisti dell'asfalto duro, il già citato Seewer con la Yamaha e Ruben Fernandez con la Honda, così come l'altro olandese Gleen Coldanhoff che è riuscito a fare la voce grossa soprattutto in Gara 2 dove ha insidiato la vittoria a Prado, nonostante sia noto che il pilota Yamaha sia più a suo agio sugli asfaldi sabbiosi come quello di Riola Sardo che su quelli dall'asfalto

suo leader, Gajser. Citando gli altri big, sicuramente più complicato degli altri è stato il week-end di Febvre culminato con la caduta all'inizio di Gara 1, che ha fatto perdere secondi preziosi al pilota francese della Kawasaki. Febvre è comunque risalito in moto e ha concluso Gara 1 al sesto posto, andando poi a conquistare il podio in Gara 2 dopo aver trionfato nel duello per il gradino più basso del podio contro Fernandez e l'arrembante Seewer. A completare il week-end ecco l'australiano Mitchell Evans, per una volta al livello del compagno di squadra in entrambe le gare. Per concludere non si può non citare il grande fine settimana di Forato, che ha tenuto in alto la KTM dopo i guai di Herlings, andando a conquistare un quinto posto in Gara 1 e un settimo in Gara 2, segno che il pilota italiano sta crescendo e che non soffre eccessivamente avere come compagno di squadra un pilota di tale caratura.



**IMPRESA DI PULIZIE
CIVILI . INDUSTRIALI
ALBERGHIERE**

SFP
SERVIZI

☎ 335.81.09.845

✉ INFO@SFPSEVIZI20.IT

🌐 WWW.SFPSEVIZI20.IT



Officina

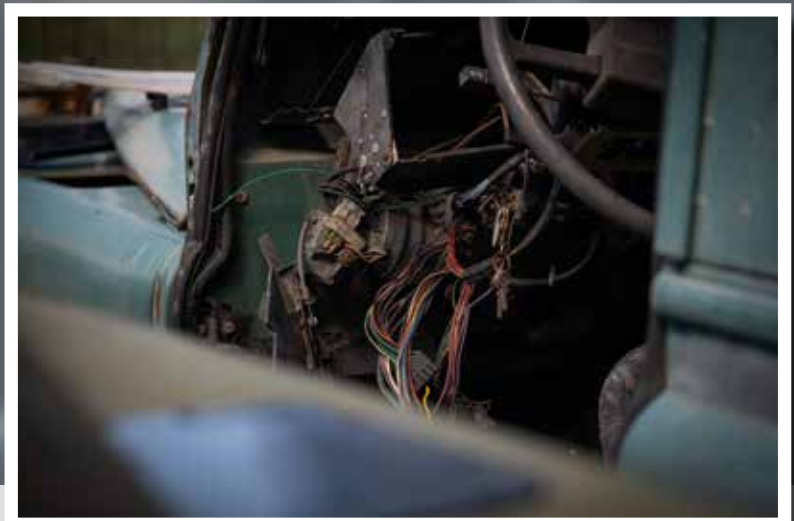
Officina 42 tra passato e presente

Un team con oltre 15 anni di esperienza si è riunito in un grande gruppo nel 2021, opera ad Aprilia, ripara l'impossibile e trova l'introvabile



Prendete un gruppo di professionisti e impiegateli nel settore della meccanica, con competenze specifiche nel mondo dei fuoristrada, di auto youngtimer e d'epoca, moto incluse. Catapultateli tra Roma e Latina e ne otterrete un team dal nome altisonante: Officina 42, ad Aprilia.





Nata nel 2021, quest'Officina raccoglie diverse figure professionali, che hanno avuto la lungimiranza di fondersi in un'unica struttura per offrire agli appassionati un servizio completo e di prim'ordine, garantendo un servizio all'avanguardia grazie all'utilizzo delle più avanzate tecniche e tecnologie disponibili sul mercato di settore. In Officina 42 si trovano figure professionali specializzate per tutte le case costruttrici, capaci di soddisfare qualsiasi esigenza sia dal punto di vista della meccanica che di carrozzeria e di selleria.



Officina

Andando nello specifico per ogni settore, Officina 42 offre diversi gamme di servizi.

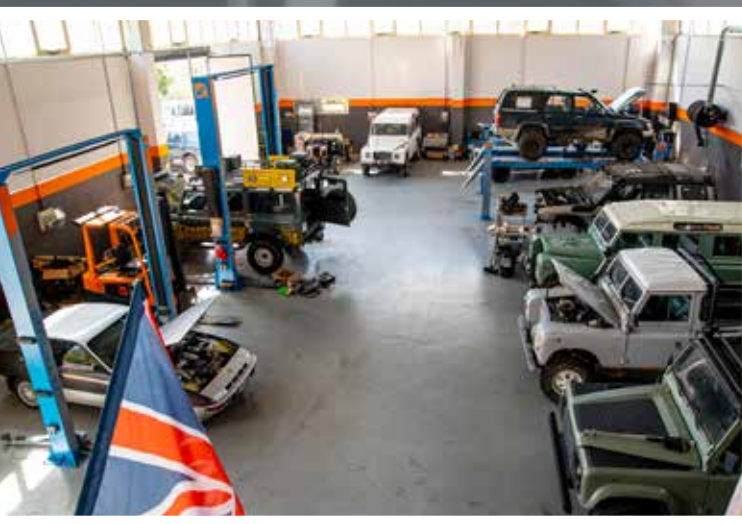
Meccanica e Carrozzeria - Un ramo che comprende manutenzioni periodiche e manutenzione conservativa di auto d'epoca; riparazione, restauro ed elaborazione meccanica; elaborazione veicoli stradali e fuoristrada; recupero con il nostro carroattrezzi e assistenza a domicilio. **Componenti e Detailing** - Restauro e modifica carrozzeria; riparazione, restauro ed elaborazione meccanica; servizio installazione impianti audio e audio-video, con restauro di componenti d'epoca.



www.ecofinsrl.it

+39 06/89829671 - amministrazione@ecofin.it

Tel.: 06/89829671



Continuando nello specifico per ogni settore, Officina 42 offre diverse gamme di servizi. Tappezzeria e Sellaia - Servizio tappezzeria d'interni, sedili, cappotta, volantini; stampa e applicazione di decalcomanie e grafiche personalizzate attraverso le tecniche più avanzate; aerografie. Concessionaria - I professionisti della Officina 42 selezionano anche auto, moto e fuoristrada per fornire un uso di qualità garantito e su misura. Anche, e soprattutto, su richiesta. Se siete appassionati di un particolare veicolo e non riuscite a trovarlo, non disperate, affidatevi al team di professionisti dell'Officina 42.



Arriva il nuovo codice della strada

Approvato dal Consiglio dei Ministri cosa prevede, quali sono le novità e quando entrerà in vigore



di Claudio Mascagni

Sono state giornate convulse queste per il Consiglio dei ministri e per la decisione di stravolgere il codice della strada. Di sicuro, ha influenzato questa serie di scelte l'omicidio stradale di CasalPalocco che ha coinvolto il gruppo di youtuber dei TheBorderline che ha causato la morte di un bambino, Manuel. Così, il Consiglio dei Ministri, riunitosi il 27 giugno a Palazzo Chigi, ha approvato il nuovo codice della strada. In particolare, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ecco l'ok del disegno di legge che introdurrà novità importanti in materia di sicurezza stradale.

Si tratta di un progetto ambizioso che consta di

più azioni: interviene su sanzioni, prevenzione e educazione stradale. Ma anche su ztl, autovelox e segnaletica. Il disegno di legge prevede un rafforzamento delle misure di contrasto alla guida sotto l'effetto di alcol e droghe, con l'introduzione del divieto assoluto di assumere alcolici per i conducenti già condannati per reati specifici e l'obbligo, per gli stessi, di installare il cosiddetto "alcolock", che impedisce l'avvio del motore se il tasso alcolemico del guidatore è superiore allo zero. Sarà punibile, a prescindere dallo stato di alterazione psico-fisica, guidare avendo assunto droghe, e la positività al test rapido farà scattare immediatamente il ritiro della patente e successivamente anche il divieto di conseguire



Codice della strada



con il criterio del massimo buon senso, e maggiore chiarezza sugli autovelox: con successivo regolamento saranno uniformate le modalità di approvazione degli strumenti di rilevazione della velocità. Queste alcune delle novità. Nel corso del Consiglio dei ministri è stato, inoltre, esaminato e approvato il disegno di legge-delega per una riforma della disciplina sulla circolazione stradale, che riordina e razionalizza la materia anche nell'ottica

il titolo di guida per tre anni. I neopatentati non potranno mettersi alla guida di veicoli di grossa cilindrata prima dei tre anni dal momento del conseguimento della patente.

Sono previste, poi, nuove norme sui monopattini, con l'obbligo di casco, targa e assicurazione. Quelli in sharing non potranno funzionare al di fuori delle aree consentite. Severe sanzioni per la sosta selvaggia, per la guida in contromano e su strade extraurbane particolarmente trafficate e pericolose. Maggiori garanzie anche per i ciclisti, con la disciplina del sorpasso in sicurezza sia su strade urbane che extraurbane, prevedendo - ove possibile - almeno 1,5 metri di distanza nell'effettuare la manovra. Safety car in caso di incidente potranno rallentare il traffico e fruire da deterrente per ulteriori incidenti. Più controlli e segnaletiche ai passaggi a livello. E infine, vengono introdotte nuove norme sulla disciplina delle zone a traffico limitato, che dovranno essere usate

dell'ammodernamento del testo normativo in vigore, che risale al 1992. Ma andiamo con ordine. Innanzitutto, nel nuovo codice della strada 2023 saranno previste sanzioni più dure per la guida in stato di ebbrezza, così il nuovo disegno di legge andrà a modificare alcune delle norme del codice della strada previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Così, ecco, che chi guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti incappa nei seguenti provvedimenti:

- l'apposizione sulla patente del conducente condannato per guida con tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 1,5 grammi per litro del codice 68, che comporta la prescrizione del divieto assoluto di assumere bevande alcoliche alla guida. In tali casi, si prevede anche che il prefetto imponga al condannato di sottoporre la patente a revisione con visita medica;
- modifiche alle norme sulla guida dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti, con l'eliminazione della

meta®
SICUREZZA

SICUREZZA SUL LAVORO
E CORSI DI FORMAZIONE

Via Maggi, 64 - Livorno
info@metasicurezza.it
Telefono: 05861581092 - 3456624898



necessità che il soggetto sia colto in “stato di alterazione psico-fisica” derivante da assunzione di sostanze stupefacenti. Per il perfezionamento del reato, sarà, quindi, sufficiente che un soggetto si metta alla guida dopo l’assunzione di sostanze stupefacenti, pur non essendo in stato di alterazione;

- la possibilità per gli organi di polizia stradale, quando vi sia fondato motivo di ritenere che il conducente sottoposto a controllo si trovi sotto l’effetto conseguente all’uso di stupefacenti, o quando abbiano dato esito positivo gli accertamenti preliminari, di effettuare, direttamente sul luogo del controllo stradale, un prelievo di liquido salivare. Ai medesimi accertamenti, la polizia stradale deve procedere sempre in caso di incidente;
- la previsione, per gli organi di polizia stradale che hanno sottoposto il conducente agli accertamenti preliminari con esito positivo e non dispongono ancora dell’esito degli esami di secondo livello effettuati da laboratori accreditati o qualora non sia possibile procedere, per qualsiasi motivo, agli esami di secondo livello, di impedire allo stesso conducente di continuare a guidare, ritirandogli la patente all’istante ed impendendogli di disporre del veicolo. Sulla base degli esiti positivi degli accertamenti preliminari, è data la possibilità al Prefetto di sottoporre il conducente a visita medica, con protrazione della sospensione della patente fino all’esito finale. Ove la visita medica attesti l’inidoneità alla guida del conducente, è comunque disposta la revoca della patente;
- l’aumento di un terzo delle sanzioni previste per la

guida sotto l’influenza di alcool nei confronti del conducente sulla cui patente sia stato apposto il codice 68. Le medesime sanzioni sono raddoppiate in caso di alterazione o manomissione o rimozione dei sigilli del dispositivo “alcolock”. Non solo, ecco l’altra grande novità del cosiddetto alcolock, il dispositivo da installare sui veicoli in uso ai soggetti già condannati per guida in stato di ebbrezza, che impedisce di fatto l’avvio del motore in caso di rilevamento di un tasso alcolemico superiore a zero. Alcune novità importanti sono state introdotte anche per quanto attiene alla sospensione della patente di guida, quando ad esempio questa abbia un punteggio attribuito inferiore a venti punti. Inoltre, la durata della sospensione della patente (da 7 a 15 giorni a seconda dei casi) è parametrata al numero di punti posseduti dall’autore dell’illecito al momento dell’accertamento. La sospensione conseguirà in modo diretto e automatico dalla contestazione della violazione, senza necessità di adozione di ordinanza da parte del Prefetto. Nel comunicato del governo, il nuovo codice della strada 2023 introduce disposizioni in materia di micromobilità, caratterizzata dall’impiego di mezzi di trasporto meno pesanti e potenzialmente meno inquinanti di quelli tradizionali (come, ad esempio, scooter, skateboard, monopattini elettrici, biciclette), al fine di elevare gli standard di sicurezza, con la previsione, tra l’altro, di un contrassegno di riconoscimento anche per i monopattini elettrici. Inoltre, “in un’ottica di rafforzamento della cultura della guida sicura e della prevenzione” è prevista l’estensione del divieto di guida di veicoli superiori a una determinata potenza per i primi tre anni dal rilascio della patente di categoria B. È stato deciso anche che ai neopatentati può essere riconosciuto un credito di due punti extra all’atto del rilascio della patente a seguito della partecipazione a corsi extra-curricolari di educazione stradale organizzati da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. Ma quando entrerà in vigore il nuovo codice della strada? Il nuovo codice della strada è stato approvato tramite decreto legge, ovvero tramite un atto che ha vero e proprio valore di legge, e quindi entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta ufficiale.



MONTA IN SELLA

**SE VUOI ACQUISTARE
QUESTO SPAZIO
È A DISPOSIZIONE**

SCRIVI A:
magazine@brakeless.it

Trekking e birdwatching lungo i laghi salmastri

Una passeggiata lungo gli itinerari selvaggi e incontaminati dei quattro laghi costieri del Parco Nazionale del Circeo, tra Latina e Sabaudia



di Fiorenza Saturnini

Non solo mare. La provincia pontina offre una varietà di paesaggi unica, non solo le colline o la fertile piane o le affascinanti isole, ma anche laghi costieri. E sì, perché tra la macchia mediterranea, le spiagge e il mare si incastonano quattro meravigliosi laghi, abbracciati dal Parco Nazionale del Circeo: il Lago di Fogliano, il lago dei Monaci, il lago di Caprolace e il Lago di Paola. Tutti i laghi sono separati dal mare da lingue di terra, con l'attuale conformazione ridisegnata durante la bonifica delle Paludi Pontine, tanto che oggi sono un complesso territoriale dichiarato "Zona Umida di Interesse Internazionale" ai sensi della

Convenzione di Ramsar (Iran, 1971). Prendete, quindi, la vostra moto e siate pronti per una vacanza mozzafiato a pochi chilometri da casa. Il lago di Fogliano ha un perimetro di circa 11 km e una larghezza di circa 1,5 km, la profondità non supera i 3 metri. Abitata sin dalla preistoria, è stato possedimento della nobile famiglia Caetani, che qui vi ha costruito il borgo dei pescatori e il casino di caccia dove ospitavano i loro amici, mentre l'edificio più grande è la Casina Inglese, costruito nel 1877. All'interno è visitabile un orto botanico dove si ammirano specie vegetali non autoctone che sono riuscite ad adattarsi al clima. L'orto botanico di Villa Fogliano nacque come giardino esotico alla fine dell'Ottocento, per volontà di Ada



circa 200 metri, ha una conformazione allungata e frastagliata, con una serie di 5 anse dette "bracci", residui dei letti di antichi corsi d'acqua che vi affluivano; è collegato al mare da un canale emissario romano, ai piedi del promontorio del Circeo. Lo scambio idrico colmare avviene tramite due canali: a sud, alla foce di Torre Paola col ponte cosiddetto romano, già canalizzato anticamente, ripristinato nel 1721; a nord, tramite la foce del Caterattino, scavato durante la bonifica delle Paludi Pontine negli anni '30.

Boote Wilbraham, moglie di Onorato Caetani, che vi introdusse specie esotiche, in particolare palme. Negli Anni '20, venendo a mancare la manutenzione, iniziò spontaneamente un processo di naturalizzazione, che ha creato una situazione unica nel suo genere, con le specie mediterranee (leccio, palma nana, alloro) che affiancano le palme, gli eucaliptus e l'araucaria. Date le particolari condizioni climatiche alcune specie fioriscono di continuo, arricchendo così la varietà biologica dell'orto. Grazie alle caratteristiche profumazioni della macchia mediterranea, nell'orto botanico è stato realizzato un percorso per non vedenti. Purtroppo, a causa dell'invasione del coleottero punteruolo rosso, le palme in riva al lago, che fecero da sfondo al celebre film 'Ben Hur' sono state abbattute. Presso le sponde del lago si danno appuntamento runners e ciclamatori per passeggiate uniche a diretto contatto con la natura, tra bufale al pascolo e uccelli migratori che si possono osservare da apposite postazioni di birdwatching, itinerari che poi sfociano fino alla spiaggia di Capoportiere. Il lago di Paola, detto anche di Sabaudia, è lo specchio d'acqua più grande, si estende per quasi 4 kmq, con un perimetro di circa 20 km e una profondità media di 4,5 metri anche se in alcuni punti arriva anche a 10 metri (fossa della Molella). Il lago di Paola è separato dal Mar Tirreno da una duna sabbiosa larga

Il lago è rifornito di acqua dolce attraverso alcuni canali di raccolta delle acque piovane, realizzati durante gli scavi di bonifica, e da quelle sorgenti che oggi si sono ridotte a causa dell'intenso prelievo di acque di falda a uso irriguo. Abitato anch'esso agli albori della storia dell'uomo, ha





d'Inferno moltissime specie di uccelli migratori fa sosta facendo felici gli amanti del birdwatching, considerato che delle circa 230 specie di avifauna osservate nel Circeo, la stragrande maggioranza vive nella zona di questo lago. Il lago di Caprolace ha un perimetro di 8 km, una superficie di 2,3 Km² e una profondità massima di 3 metri. È collegato al lago di Sabaudia dal canale di Fossa Augusta e dagli altri due laghi della zona mediante paludi, che a loro volta occupano un'area umida complessiva di 2.100 ettari. Il Lago dei

diversi insediamenti che lo rendono affascinante al di là di continue insenature che sono la gioia di canoisti: infatti dai resti della villa rustica domiziana con le sue antiche piscine per l'allevamento di pesci al perfettamente conservato santuario della Sorresca, edificato dai monaci benedettini tra il XII e il XIV secolo. Il lago è un'azienda vallicola, con la pratica dell'acquacoltura avviata da secoli, così i ristoranti sulle sponde del lago vi servono ostriche e cozze degli allevamenti al pari di cefali, spigole e anguille. La vegetazione che caratterizza le rive è la tipica macchia mediterranea, resistente al tipo di terreno e alla forte salinità delle sue acque; invece la fauna vede tassi e volpi, ma soprattutto da uccelli che si fermano a svernare proprio sulle sue acque e che hanno come territorio di caccia proprio le coltivazioni ittiche presenti nel lago

I laghi dei Monaci e di Caprolace sono piccoli e possiedono un aspetto selvaggio, incontaminato, nient'affatto urbanizzato. Non è un caso che nella zona paludosa del lago di Caprolace chiamata Pantani

Monaci si trova immediatamente a sud del lago di Fogliano, da cui è diviso dall'estuario del rio Martino; è uno specchio d'acqua salata con una superficie di 0,9 Km², con larghezza massima di 1 km, una lunghezza massima di 1,5 km, un perimetro di 3,8 km e non ha una gran profondità. Non è difficile incontrare bufali al pascolo, mentre la vegetazione è di tipo dunale, con presenti ginepro, lentisco e lecci.



Tirate fuori dal garage la vostra due ruote

**È estate: dopo le sfide nei motoraduni invernali e primaverili
ecco per i biker le gite per conoscere lo Stivale**



di Fiorella Sarzanini

È tornata l'estate. O meglio è esplosa. Attendevamo soltanto la stagione che ci permetteva di volare sulle nostre due ruote e visitare il Bel Paese in lungo e largo. E questa è l'estate della rinascita. O meglio, lo abbiamo ripetuto fino alla nausea già la scorsa estate che la pandemia era ormai solo un brutto ricordo e un chiaro monito, ma molti organizzatori hanno voluto sottolineare che alcuni motoraduni di stagione riprendono perchè ormai le criticità sono alle spalle. E quindi ne prendiamo atto. Sarà questa l'estate della resilienza. Così abbiamo selezionato 8 motoraduni, senza fare distinzioni e discriminazioni territoriali, da nord a sud, centro compreso più le

isole. C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra camping free e sexy show, buona live music e offerta varia di food e beverage che solo l'enogastronomia italiana sa insegnare. Dalle isolate Tramutola e Curcuris, in Lucania e nell'Oristanese, passando per le spiagge bianche della costa labronica fino all'entroterra di Alba, di Città di Castello e del Vicentino, scoprendo tesori a cielo aperto, fino alla rinascita dell'evento definito ARROSTICINENTREFFEN sugli altipiani di Arsitia, nel Teramano, assente dal panorama nazionale da tre anni. Rinasce tutto. Una sola raccomandazione: non accelerate, andate piano, la meta verrà raggiunta lo stesso e tutti gli amici bikers vi aspetteranno.



► dal 14 al 15 luglio,
Tramutola (Potenza)
TRAMUTOLA BIKERS FEST

Motoparty aperto a tutti, con area ristoro, free camping, live music e sexy show, dalle 18 di venerdì 14 fino a tardo pomeriggio di sabato. Paese particolare, Tramutola ha origini non solo molto antiche ma che si ricollegano alla penetrazione nella zona dei monaci benedettini. Nota anche per i giacimenti di idrocarburi, la presenza del petrolio nel comune era già nota nel passato, almeno dal periodo attorno alla metà del secolo XIX, in quanto il geografo Amati ne segnala lo sfruttamento tramite di miniere di asfalto nel comune, confermando quanto riportato negli "Annali del regno delle due Sicilie" che cita l'esposizione di campioni di asfalto di Marsico e Tramutola alla "pubblica esposizione di arti e manifattura del 1853". Ingresso libero aperto a tutti i tipi di moto. Info 3663102243.

► 15 luglio,
Francolise (Caserta)
2° MOTOR FESTIVAL

Un motoraduno organizzato da Free Eagles Crew. L'invito è rivolto ai possessori di moto custom, stradali, motard, cross e trial, ai possessori di auto e moto d'epoca, auto sportive, fuoristrada preparati e camion super accessoriati da esposizione, ma anche a tutti coloro che sono appassionati di motori in tutte le sue forme. Potrete trovare degli stand dove poter mangiare, stand per il beverage, stand per l'acquisto di oggetti attinenti al motociclismo. Francolise è un centro di pianura di origini antiche, che trae sostentamento dalle attività rurali, dal terziario e, in misura minore, dal comparto industriale della lavorazione del tabacco. L'abitato, in fase di sensibile espansione edilizia, sorge su un rilievo calcareo alla sinistra del torrente Savone ed è dominato da un maestoso castello medievale. Nel territorio comunale, dal profilo geometrico dolce e uniforme, i solchi dei seminativi, i frutteti sparsi, gli ordinati filari di viti, bagnati dalle acque di numerosi rivioli, compongono nella bella stagione un solare scenario mediterraneo. Info 3332683119.





► **dal 15 al 16 luglio,
Città di Castello (Perugia)**
**17^ TAPPA DI
CAMPIONATO TURISTICO**

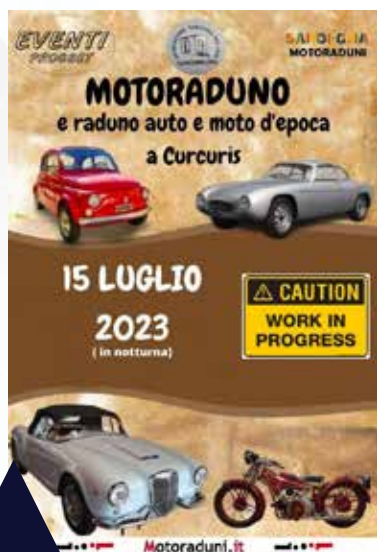
Motoraduno organizzato dal Vespa club di Città di Castello. Dopo 3 anni di riposo forzato, il Vespa Club Città di Castello è pronto ad accogliere di nuovo tutti i vespisti per il 17° Raduno Nazionale, che si svolgerà nella bella cittadina, nel giro turistico si toccheranno punti affascinanti dell'Alta Valle del Tevere. In più il raduno tappa di Campionato Turistico è anche tappa del Trofeo Gran Turismo 2023 per il Centro Italia (delle 6 previste nel territorio nazionale). Città di Castello è famosa soprattutto per una peculiarità: è l'unica città dell'Umbria dove domina l'impronta rinascimentale rispetto a quella medievale. Da visitare Palazzo Vitelli a Sant'Egidio, testimonianza della grandezza rinascimentale della città e della potenza della dinastia tiferate dei Vitelli all'epoca delle Signorie è un complesso organico composto dallo stesso Palazzo, dal parco con ninfeo e dalla Palazzina Vitelli. Info vespaclubcittadicastello@vespaclubitalia.it

► **dal 15 al 16 luglio,
Vada (Livorno)**

**12° MOTORADUNO GLI
SMARMITTATI**

Un motoraduno organizzato dal motoclub Vada Bikers del Tirreno. Evento aperto a tutti è valido per le selezioni del campionato italiano turismo e prova valevole per il campionato toscano turismo, adatto per moto, vespe e scooter. L'abitato, facente parte della Val di Cecina, è situato lungo la costa toscana del Mar Ligure. In località Pietra Bianca, tra l'abitato e Rosignano Solvay, si trovano le Spiagge Bianche, dovute agli scarichi della locale industria Solvay, che concedono un'atmosfera tropicale al litorale. Alle spalle del porto c'è la torre di Vada che nel corso degli anni ha avuto diverse funzioni: tra il 1867 e il 1979 ha ospitato il faro di Vada, oltre ad essere stata adibita anche a casa di reclusione ed infine attualmente a centro per le esposizioni di mostre temporanee.





► **15 luglio, Curcuris (Oristano)**

MOTORADUNO & RADUNO AUTO E MOTO D'EPOCA

Motoraduno aperto a tutti. Torna anche quest'anno il motoraduno e il raduno di auto e moto d'epoca, grazie anche al grande successo dello scorso anno. Curcuris è un comune italiano di 310 abitanti della provincia di Oristano, nell'antica regione della Marmilla. Area abitata in epoca nuragica e romana, il centro attuale sorse in epoca medievale. Appartenne al Giudicato di Arborea e fece parte della curatoria di Parte Usellus. Alla caduta del giudicato (1420) entrò a far parte del Marchesato di Oristano. Nel territorio di Curcuris sono presenti due nuraghi: il nuraghe Perda 'e Mogoru e il nuraghe Soru. Un'occasione unica per visitare i nuraghi, antiche costruzioni in pietra di forma troncoconica presenti in tutta la Sardegna. Sono unici nel loro genere e rappresentativi della civiltà nuragica, che ad essi deve il suo nome.

► **dal 15 al 16 luglio, Alba (Cuneo)**

ANNIVERSARY PARTY 10°

Un motoraduno organizzato da Survivors MCC Mekka of Choppers. Ampio spazio all'aperto, una grande distesa di prato contornato da vigne e noccioli in totale sicurezza, tra food, musica, american bar, stand vari più artea camping. Infatti a disposizione un'ampia area camping con lo spazio per la tenda, per vivere una nottata nelle verdi colline della Langa, incluse docce e servizi igienici in area camping. Da visitare la città: Alba è una città del Piemonte nota per il tartufo bianco; il Duomo, ricostruito in stile gotico, dispone di un campanile da cui ammirare panorami cittadini. Poco lontano, la Chiesa di San Giovanni Battista ospita opere d'arte a partire dal XIV secolo. Il Museo Federico Eusebio presenta manufatti dalla Preistoria all'epoca romana, oltre a una sezione dedicata alla storia naturale. Info 3395912444





► dal 15 al 16 luglio,
Arsita (Teramo)

11° ARROSTICINENTREFFEN 2023

Un motoincontro organizzato da Wla Moto. Dopo una lunga attesa, dovuta a tutti i problemi legati alla pandemia, torna a grande richiesta l'ARROSTICINENTREFFEN. "Siamo giunti all'undicesima edizione di questa meravigliosa esperienza motociclistica, nata dallo spirito di avventura di 8 amici, che in sella alla propria moto decisero di affrontare la notte al bivacco pur di degustare i prodotti tipici dell'altipiano più maestoso dell'appennino italiano -fanno sapere gli organizzatori-. Da quel lontano 2008, ogni anno siamo tornati con altri amici, che si sono talmente divertiti da tornare e portare a loro volta altri amici. Da quel lontano 2008 è diventata consuetudine imbrigliare la moto con tenda e sacco a pelo, quasi come rito propiziatorio per la vacanza estiva, ed inforcarla in direzione del Gran Sasso d'Italia, alla volta di panorami mozzafiato, di borghi incantevoli, e soprattutto... degli ARROSTICINI! Molti oramai lo definiscono il motoraduno più bello dell'estate".

► dal 15 al 16 luglio,
Torri di Quartesolo (Vicenza)
**MONSTER SUMMER FEST
2023**

Un motoraduno organizzato da DMV DUCATISTI MONSTER VENETO. Il Monster Summer Fest 2023 è un evento dedicato a tutti gli appassionati del modello Ducati Monster, che in questa edizione festeggerà i 30 anni di storia. L'evento abbraccia attività sportive con giochi d'acqua, camping in tenda, esposizione moto, contest con premiazioni presso lo Spark di Vicenza. Per i possessori Monster sarà dedicato un parcheggio riservato ed un kit di benvenuto. Bella passeggiata anche nel paesino di 12mila abitanti, "Torri" si riferisce chiaramente alle opere difensive erette nella cittadina dai Vicentini nel Medioevo, "Quartixolum" è invece più antico e rimanda al latino quartum milium solum cioè un luogo che distava quattro miglia romane (circa 6 km) da Vicenza. Info 3490904757



Corre l'adrenalina con The Courier Olga Kurylenko

Il film si fa apprezzare solo per le scene di combattimento e l'adrenalina che trasmette la bella (e combattiva) interprete

di Claudio Mascagni

Adrenalina. Violenza. E corsa. Tanta corsa. The Courier è tutto questo. Una 'splendida' avventura di 100 minuti, da vedere rilassati con birra e popcorn, senza particolari pretese, giusto per trascorrere un pomeriggio di un giorno da cani. La trama: il potente boss mafioso di New York Ezekiel Mannings (vale a dire un cattivissimo Gary Oldman) è in attesa che il supertestimone che potrebbe incastrarlo si presenti al processo che lo vede imputato di omicidio in collegamento da Londra. L'uomo, un impiegato che ha assistito all'assassinio, è guardato a vista dalla polizia britannica in una stanza d'hotel, ma i due agenti sono al soldo del boss e sono pronti a eliminarlo. Come si immagina la trama è qualcosa di già visto, eppure le scene degli scontri sono colme di adrenalina. E sì, perchè a un certo punto ecco la variabile impazzita. Infatti in questo contesto si incastona una motociclista

che lavora come corriere, che è una ex militare, che si troverà a sventare il piano criminale per eliminare il supertestimone, aiutandolo a fuggire nei sotterranei dell'albergo dai ripetuti attacchi da parte di una banda di criminali. Il film vale solo per la bella Olga Kurylenko, spietata combattente in una sexy tuta di pelle nera. Per il resto va in onda una architettura narrativa che sa di già visto, che si fa apprezzare per le acrobazie e le scene di combattimento, altrimenti resta la fiera della banalità, dialoghi compresi. La donna sferra attacchi anche con armi tipo tergicristalli e un casco computerizzato con visore alla Terminator. È un action movie, ovviamente, va preso per quello che è, una pellicola da relax. Il regista? Zackary Adler, che ha anche firmato soggetto e sceneggiatura. Ma appuntatevi la bella motociclista, Olga Kurylenko, che vorremmo sempre avere al nostro fianco. Nel bene e nel male.



MARCHALD FILTERS

“

**FILTRI ARIA PER MOTORI,
SIA PER IL PRIMO EQUIPAGGIAMENTO
CHE DESTINATI ALLE GARE
O AGLI UTENTI CHE DESIDERANO PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ,
TUTTI COMPLETAMENTE MADE IN ITALY.**

”

**VIA STAZIONE, 6/2 – 16010 MELE (GE)
TEL: +39 010 6121451**

—
**GREEN
ECONOMY
BUSINESS**



ACUL SpA
EFFICIENTISMO ENERGETICO

PER IL TUO CONDOMINIO

Specializzati nella progettazione
dell'efficientamento energetico di
edifici residenziali.

—
WWW.ACUL.IT

Contattaci
info@acul.it